



BOLLI & ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA

FASCINAZIONI DI UN RAFFINATO
IMPRENDITORE PIEMONTESE

ASTA

28 NOVEMBRE 2023





1

Pietro Melandri

Faenza 1885 - 1986

Danzatrice, 1920-'21

scultura in ceramica bianca e policroma su fondo rosso, h. cm. 25

Marca: in nero M entro rettangolo Faenza Melandri

Bibl.: I.De Guttry, M.P.Maino, *Ceramica Decò*, 2013, p. 49

€ 300-500



2

Pietro Melandri-Umberto Focaccia

Danzatrice, 1922-'31

scultura in ceramica bianca, ocre e gialla,
h. cm. 24 (lievi difetti)

Marca: in rosso astore entro cerchio con
le iniziali MF sovrastante Faenza MF

€ 300-500





3

Pietro Melandri-Umberto Focaccia

Danzatrice, 1922-'31

scultura in ceramica bianca, dorata e policroma con decorazioni a lustro, h. cm. 32 (lieve sbeccatura)

Marca: in ocre astore entro cerchio con le iniziali MF sovrastante Faenza MF

€ 300-500



4

Pietro Melandri-Umberto Focaccia

Danzatrice, 1922-'31

scultura in ceramica bianca, blu, dorata e policroma con decorazioni a lustro, h. cm. 31

Marca: in marrone astore entro cerchio con le iniziali MF sovrastanti Faenza MF; in nero Italy

€ 300-500

5

Pietro Melandri-Umberto Focaccia

Danzatrice, circa 1923

scultura in ceramica decorata a mano a
motivi vegetali in smalto blu e oro, h. cm. 26,5

Marca: in oro Melandri Focaccia Italy; in
blu astore entro cerchio con le iniziali MF
sovrastante Faenza MF

€ 300-500





6

Pietro Melandri-Francesco Nonni

L'abbraccio, circa 1920

gruppo in ceramica bianca e policroma, h. cm. 27

Marca: in nero Faenza e monogramma

€ 300-500



7

Maternità, gruppo in porcellana bianca, Gerhard Schliepstein (1886-1963) per Rosenthal, 1930 circa
h. cm. 42, marca in verde Rosenthal Germany; firma G.Schliepstein e numerale 526
€ 1.200-1.800

Gio Ponti

Milano 1891 - 1979

Le mie terre

lotti 8-9

Una delle decorazioni più care a Gio Ponti, che affettuosamente chiamò "Le mie terre", questo motivo verrà utilizzato molto spesso nelle pagine pubblicitarie di Domus. Inizialmente destinato al collezionismo, così come le famiglie più importanti, in realtà il mappamondo viene progettato in modo diverso da quello realizzato: di gusto accattivante, è una delle ceramiche più fabbricate anche se il soggetto è ormai distante dal contesto della produzione dei primi anni Venti.





NORD AMERICA

SVD AMERICA

340

ICA



8

Gio Ponti per Ginori

Vaso globulare "Le mie terre"

Gio Ponti per Richard Ginori, circa 1929, h. cm. 23
(lievi sbecature)

in maiolica a fondo blu, decoro
giallo-arancio con linea dell'Equatore
in rilievo, raffigurante i cinque continenti.

Marche: in nero corona, Ginori Made in Italy

Firma: in nero Gio Ponti

Numerale: in nero 1179-374.E

Etichetta Uralita, Barcellona

Bibl.: per un esemplare come il nostro si veda
L.Manna, Gio Ponti. *Le maioliche*, Milano, 2000,
pp. 210-213, sch. 76.

€ 10.000-15.000



A hand-drawn map of Europe on aged, yellowish paper. The landmasses are outlined in a light brown or tan color. The surrounding oceans and seas are filled with a vibrant blue watercolor. The word "EVROOPA" is written across the center of the map in a black, serif font, with each letter spaced out. The paper shows signs of age, including small dark spots and a slightly textured surface.

EVROOPA



9

Gio Ponti per Richard Ginori

Vaso globulare "Le mie terre"

Gio Ponti per Richard Ginori, circa 1929,
h. cm. 34

in maiolica a fondo blu, decoro giallo-arancio,
raffigurante i cinque continenti.

Marche: in nero corona, Richard Ginori Made in Italy

Firma: in nero Gio Ponti

Numerale: in nero 1151-375

€ 12.000-18.000





10

Gio Ponti per Ginori

Vaso globulare "La sirena prolifica"

Gio Ponti per Ginori, circa 1929, h. cm. 26
(sbeccature al piede)

in maiolica a fondo ocra, decoro in grigio raffigurante una donna alata caudata con nove sirenetti, il capo ornato da un serto fogliato; sul verso una sirena bifronte bicaudata, cinta dalla corda, sorregge un drappo con le braccia.

Marche: in nero corona, Ginori

Firma: in nero Gio Ponti

Numerale: in nero 1185

Bibl.: per un esemplare come il nostro ma a fondo prugna scuro si veda P.Portoghesi, A.Pansera, *Gio Ponti alla manifattura di Doccia*, Milano, 1982, p. 112 (denominato "Sirena"); L.Manna, *Gio Ponti. Le maioliche*, Milano, 2000, p. 216, sch. 78

Ideata nel 1929, rappresenta una maiolica rara. La famiglia a cui appartiene, pensata per la porcellana, è di ricca complessità nelle sue numerose varianti. La serie (di cui "La sirena prolifica" e "La sirena fidelis" sono sottofamiglie) ha come scena principale la migrazione delle sirene, mentre il quadro completo si trova su una grande cista bianca e oro (Civiche Raccolte d'Arte Applicata e Incisioni, Milano, Castello Sforzesco) che, ideata nel dicembre del 1929 e prodotta nei primi mesi dell'anno successivo, sarà il vaso-programma.

€ 10.000-15.000







11

Gio Ponti per Richard Ginori San Cristoforo

Vaso "La Casa degli Efebi"

Gio Ponti per Richard Ginori San Cristoforo Milano, 1931, h. cm. 45 (restauri; doratura in parte consunta)

in maiolica a fondo rosso bordeaux, decoro in bianco e oro rappresentante figurine appoggiate a elementi architettonici fra drappi pendenti; corpo a campana percorso da costolature; coperchio qualificato da una presa a corolla stilizzata da cui nascono quattro foglie; piede circolare.

Marche: in bruno effigie di San Cristoforo su tre ondine Richard Ginori S.Cristoforo Milano Made in Italy

Anno: in oro Anni 1931

Prov.: Pandolfini, 17 marzo 2003, n. 105

Bibl.: per la forma si veda AA.VV., *Ceramiche Moderne d'Arte Richard Ginori. Manifattura di Doccia, Manifattura di San Cristoforo, Manifattura di Mondovi*, Milano, 1946

Nato come omaggio di Ponti al mito dell'architettura che affonda le radici nella storia, questo decoro viene presentato da Richard Ginori all'Exposition Internationale des Arts Décoratifs et industriels modernes di Parigi del 1925 e simboleggia la nuova Italia che stava nascendo in quegli anni, uno stato moderno che sorgeva sulla scorta della tradizione. I costruttori sono dei giovani efebi cioè dei fanciulli in cui converge l'elemento maschile e femminile, tema caro al Déco, quindi un'umanità che ha un'ambiguità di fondo che inquieta ma che al tempo stesso seduce: un'eleganza tutta italiana capace di mettere insieme classicismo, storia e modernità sotto l'egida di un gusto, di un modo di sentire che esploderà in questi anni in maniera travolgente.

€ 15.000-20.000





12

Vaso "Archers", René Lalique, circa 1925

in vetro spesso grigio a stampo e sabbiato con decorazione di arcieri e volatili,
firma a stampo sotto la base: R.Lalique, h. cm. 27

Il vaso è stato a catalogo fino al 1937, non ripreso dopo il 1947

€ 600-800

13

Vaso "Archers", René Lalique, circa 1925

in vetro spesso a stampo e sabbiato con decorazione di arcieri e volatili,
firma e numerale incisi sotto la base: R.Lalique France n. 893, h. cm. 27

Il vaso è stato a catalogo fino al 1937, non ripreso dopo il 1947

€ 600-800





14

Piero Fornasetti

Milano 1913 - 1988

lume da tavolo con corpo cilindrico in ottone serigrafato a motivo di libri.

Produzione Fornasetti, anni '50, etichetta adesiva sotto la base: Fornasetti Milano - Made in Italy, h. cm. 43 (escluso il paralume non pertinente)

€ 200-300

15

Scultura in ceramica bianca e policroma raffigurante Arlecchino, Firenze, anni '50

marca non decifrata, h. cm. 77 (restauri alle dita)

€ 500-800



16

Umberto Mastroianni

Fontana Liri 1910 - Marino 1998

Senza titolo

scultura in bronzo con base rettangolare, cm. 93x54

Firma in basso: Mastroianni

€ 1.500-2.500



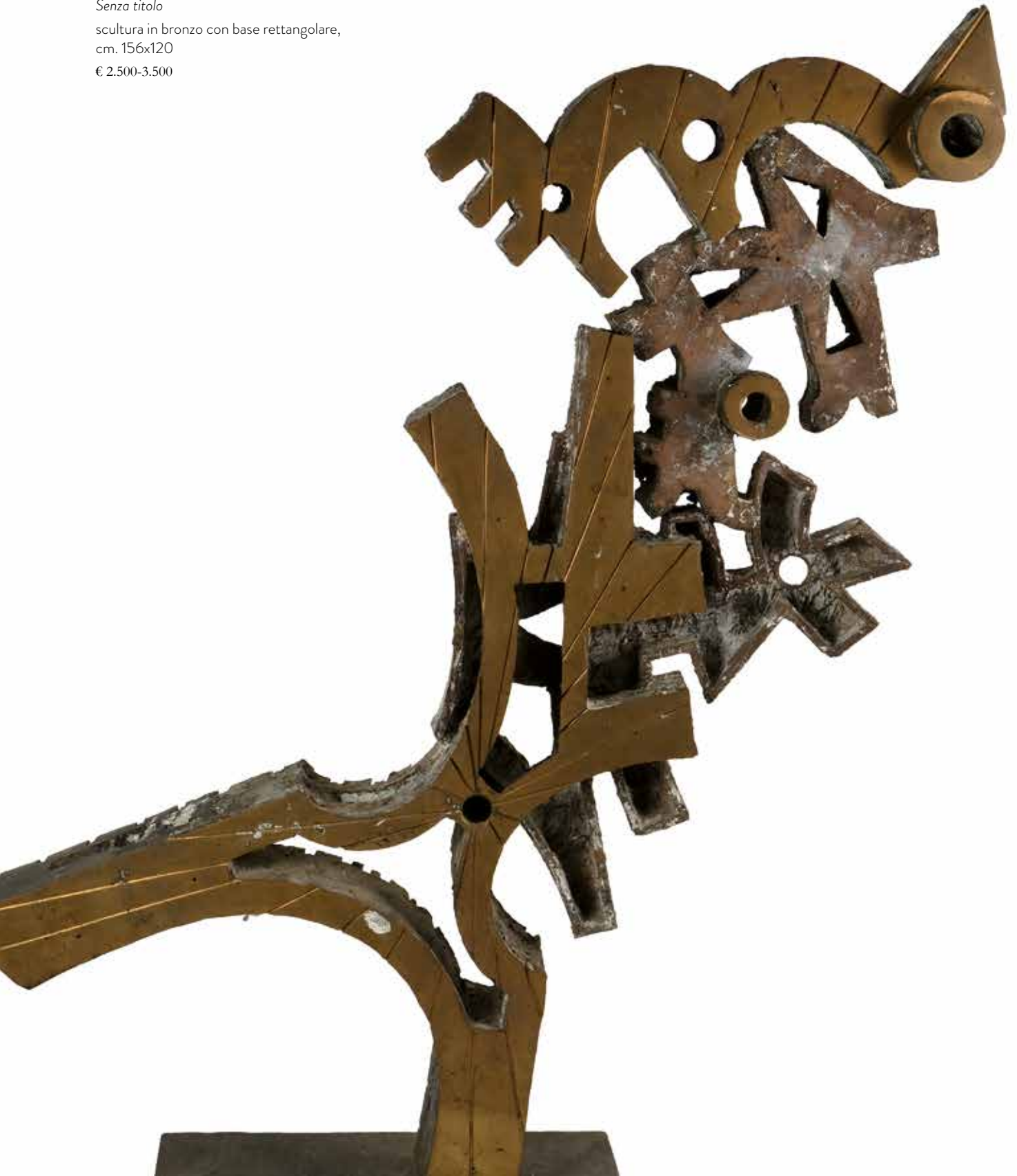
17

Umberto Mastroianni
Fontana Liri 1910 - Marino 1998

Senza titolo

scultura in bronzo con base rettangolare,
cm. 156x120

€ 2.500-3.500



18

Umberto Mastroianni

Fontana Liri 1910 - Marino 1998

Senza titolo

scultura in bronzo con base rettangolare,
cm. 117x110 circa

Firma sulla parte superiore: Mastroianni

€ 2.500-3.500



19

Umberto Mastroianni

Fontana Liri 1910 - Marino 1998

Senza titolo

scultura in bronzo con base rettangolare,
cm. 100x70 circa

Firma in basso: Mastroianni

€ 2.500-3.500





20

Umberto Mastroianni

Fontana Liri 1910 - Marino 1998

Il viandante, 1990-'92

scultura in bronzo con base circolare, cm. 110x50 circa

Firma in basso sul gambo: Mastroianni

€ 2.500-3.500

21

Vaso in ceramica policroma e dorata, Francia,
Emaux de Longwy, es. 87/150

corpo ovoidale decorato a motivi geometrici e stilizzati, sotto la
base marca in blu e iscrizione "Montgomery Krôma Boyé pour
Kosta Tir.Lim. 87/150" con numerale F1001, h. cm. 45
€ 2.000-3.000



22

Vaso "Rio Grande" in ceramica policroma e dorata,
Francia, Emaux de Longwy, es. 31/150

corpo globulare decorato a motivi geometrici a triangolo e ondulati,
qualificato da quattro elementi romboidali in rilievo, sotto il piede
marca in azzurro, titolo e tiratura, h. cm. 38

€ 2.000-3.000





23

Servizio da salotto in legno ebanizzato, dorato, argentato e scolpito, Francia, periodo dell'Impero

composto da una coppia di divani con dossello dal profilo centinato, una coppia di poltrone e una coppia di poggiatesta. Struttura finemente intagliata a raffigurare serpenti dal lungo corpo interamente ricoperto di scaglie che, ripiegandosi su se stesso, forma i braccioli idealmente sostenuti da un cespo fogliato; gambe e piedi ferini. I poggiatesta con gambe in forma di cariatide leonina alata, i divani: cm. 99x215x67; le poltrone: cm. 88x61x77 e cm. 82x61x77; i poggiatesta: cm. 19x47x38 (qualche difetto)

Le due poltrone recano l'etichetta cartacea con iscritto Maria Clorinda de Franceschi Bocchi Bianchi

€ 30.000-50.000













24

Elegante pendola in legno dorato, Piemonte,
XVIII secolo

qualificata dalla scena di Pan colto a spiare Siringa nell'atto di bagnarsi in un ruscello, mentre un'altra figura femminile è seduta accanto a un vaso che trabocca acqua. La ninfa sostiene idealmente il quadrante circolare che fuoriesce dalla chioma di un albero, arricchito da una fascia in smalto bianco con indici in numeri romani: un motivo a corolla traforata in metallo dorato completa l'ornato, cm. 49x32x21 (difetti e mancanze; meccanismo non coevo)

€ 800-1.200



25

Coppia di importanti consoles con specchiere in legno laccato e dorato, Piemonte, periodo Luigi XVI

le consoles a mezzaluna con piano in marmo verde e bianco; fascia sottostante che segue l'andamento del piano finemente scolpita a greca compresa entro il profilo superiore a sequenza di foglioline e quello inferiore a nastrino ritorto; gambe a obelisco scanalato. Le specchiere di impianto verticale si differenziano nella resa di alcuni dettagli e hanno la cornice scolpita e traforata a serti fogliati e fioriti. La cimasa è costituita da un medaglione ovale a bassorilievo su fondo blu raffigurante una scena allegorica con putti alati delimitata da due pinnacoli da cui si dipartono due serti fogliati e fioriti e sostenuta da una testa virile affiancata da due sfingi: la decorazione si conclude superiormente in un vaso aggettante traboccante fiori e foglie, le consoles: cm. 88x87x43,5; le specchiere: cm. 222,5x88 (lievi difetti)

€ 40.000-60.000







26

Coppia di grandi potiches in porcellana bianca,
rosa, policroma e dorata, Cina, XVIII secolo

corpo ovoidale finemente dipinto a rami di peonie e pianticelle fiorite sulle quali svolazzano farfalle: in prossimità dell'apertura e del piede una cornice dal profilo centinato dipinta a fitte nuvolette stilizzate in marrone. Coperchio a cupola con grande presa qualificata da un cane di Fò arrampicato su un masso simulato che tiene una sfera sotto la zampa destra, h. cm. 92 (difetti)

Prov.: etichetta adesiva e cartoncino Sotheby's, Die Grossherzogliche Sammlung Baden, Baden-Baden, 17 Oktober 1995, Katalogband VI, n. 5445

€ 10.000-15.000







27

Coppia di vasi a tromba in porcellana Imari bianca, policroma e dorata, Giappone, XVIII secolo

corpo cilindrico dipinto a soggetti del repertorio orientale quali figure femminili che tirano un carretto; sulla fascia esterna dell'apertura e in prossimità del piede sono raffigurati invece minuti paesaggi con personaggi e costruzioni, h. cm. 62 (un vaso con sbecatura al bordo; felature sotto la base)

Prov.: etichetta cartacea Karlsr. Inventar. Seite 167 Nummer: 3211a; etichetta adesiva Sotheby's Baden, n. 5259 (dalla vendita Sotheby's Die Grossherzogliche Sammlung Baden, Baden-Baden, 17 Oktober 1995, Katalogband VI, n. 5259)

€ 3.000-5.000



28

Grande potiche con coperchio in porcellana
Imari bianca, dorata e policroma, Giappone,
XVIII secolo

corpo ovoidale a sezione esagonale dipinto a riserve dal profilo
mosso che alternano vasi di peonie a paesaggi fluviali con
casette e imbarcazioni; il coperchio a cupolino, con presa a
bocciolo traforata, presenta la medesima partitura decorativa,
h. cm. 84 (sbeccature al bordo interno del coperchio; difetti
alla presa del coperchio)

Prov.: etichetta cartacea Schloss-Inventar, Karlsruhe; etichetta
adesiva e cartoncino Sotheby's, Die Grossherzogliche
Sammlung Baden, Baden-Baden, 17 Oktober 1995,
Katalogband VI, n. 5284

€ 4.000-7.000



Raro e imponente bureau-plat da centro in ebano e legno ebanizzato,
Francia, periodo della Reggenza

attribuito a Noël Gérard (ante 1690-1736) riccamente decorato da guarnizioni e applicazioni di bronzo dorato quali serti fogliati, motivi vegetali e teste muliebri poste agli angoli. Prospetto a quattro tiretti disposti su due colonne separate al centro da un cassetto: il lato opposto ripete la medesima partitura ma a finti cassetti; piano rivestito in pelle marrone con cornice impressa in oro; gambe lievemente arcuate calzate di scarpette in forma di zoccolo, cm. 78x230x98

Noël Gérard rientra nel gruppo di quei rinomati ebanisti che influenzarono il gusto francese all'inizio del XVIII secolo.

André-Charles Boulle fu il primo a caratterizzare in maniera profonda la produzione dei mobili alla fine del Grand Siècle con le sue eccezionali capacità di intarsiare le placature in tartaruga con rame o ottone. Sulla stessa linea si posero ebanisti come Noël Gérard, François Lieutaud e Pierre Moulin. Gérard non era solo un ebanista ma soprattutto un mercante con un'attività molto prospera e fiorente. In realtà possedeva una delle più grandi attività di ebanisteria e produzione di arredi di lusso a Parigi. La sua insegna era il "Magasin Général", installato nel 1720 nell'ex palazzo privato di Everhard Jabach (banchiere, direttore della Compagnia delle Indie Orientali e famoso collezionista). La sua ricca clientela era composta da grandi aristocratici, ambasciatori stranieri e principi, come il conte di Clermont e il re di Polonia Stanislas Leszczyński.

€ 20.000-30.000









30

Due potiches con coperchio in vetro soffiato
ad arte povera, Piemonte, XIX secolo

corpo ovoidale decorato dall'interno a motivi tratti dal
repertorio orientale su fondo celeste quali rami fioriti,
animali, insetti e riserve con figurine e scena d'interno;
coperchio a cupolino, h. cm. 44 (qualche difetto)

€ 4.000-6.000





31

Coppia di vasi a bulbo ad arte povera in vetro soffiato, Piemonte, XVIII secolo

decorati dall'interno a motivi tratti dal repertorio orientale quali insetti, volatili, fiori e figurine in policromia su fondo avorio.

I vasi poggiano su una coppia di mensole coeve di legno laccato e scolpito a volute e serpi fioriti, i vasi h. cm. 30 (mancanze alla decorazione); le mensole cm. 51x45x22,5

€ 6.000-9.000



32

Coppia di potiches ad arte povera in vetro
soffiato, Piemonte, XVIII secolo

corpo a balaustro decorato dall'interno da un raffinato motivo
a scene orientali che comprendono fenici, uccelli del Paradiso,
figure e pagode su fondo verde; coperchio a cupolino.

Le potiches poggiano su una coppia di mensole coeve in legno
dorato e intagliato a fiori e foglie, le potiches: h. cm. 35
(mancanze alla decorazione); le mensole: cm. 34x28x28

€ 4.000-6.000





33

Vaso in vetro soffiato ad arte povera,
Piemonte, XVIII secolo

corpo ovoidale decorato dall'interno a motivi tratti
dal repertorio orientale su fondo verde quali figurine
fra volatili e rami fioriti, h. cm. 59 (qualche difetto)

€ 2.000-3.000

34

Ribaltina in legno laccato decorato
a arte povera, Venezia, XVIII secolo

arricchita con scene di vedute e paesaggi con
figure in policromia su fondo beige e verde.
Di linea mossà, il mobile presenta un fronte a
un cassetto sotteso a una calatoia celante
cinque tiretti disposti su due file; gambe mosse,
cm. 85x55x34 (lievi difetti)

€ 3.000-5.000







35

Grande scatola in legno laccato verde e dorato, Venezia, metà del XVIII secolo

di forma centinata decorato a chinoiserie in rilievo quali paesaggi con pagode, figurine colte in diversi atteggiamenti e balaustre; quattro pieducci a boccia schiacciata, cm. 21x56,5x40

€ 3.000-5.000



36

Poudreuse in legno laccato con
profili dorati, Venezia, metà del
XVIII secolo

di forma centinata e bombata, interamente
dipinta a ricche composizioni floreali sparse
su fondo rosso e celeste; due tiretti sul
fronte. Guarnita di due candelieri posti ai
lati, cm. 38x63x27

€ 3.000-5.000









37

Pittore del XIX/XX secolo

Venezia, veduta di Piazza San Marco,
copia da Francesco Guardi

olio su tela, cm. 60x74

€ 2.000-3.000

38

Giovanni Grubacs

Venezia 1829 - Pola 1919

Venezia, veduta del Molo con la Libreria e Palazzo Ducale

olio su tela, cm. 65x101

Firma in basso a sinistra: Gio.Grubas

Prov.: Dorotheum, Vienna, 2 maggio 2023, n. 504

Condition report:

il dipinto è stato reintelato; la conservazione
della pellicola pittorica è pressoché perfetta.

€ 40.000-60.000





Al. G. G. G.



39

Coppia di eleganti bottiglie in argento dorato,
probabilmente manifattura orientale, XIX
secolo

corpo globulare che sostiene un lungo collo a balaastro;
interamente rivestite di una maglia a filigrana a differente
tessitura, su cui si posano tralci fioriti; piede circolare.
Le bottiglie si inseriscono in una sorta di base dal profilo
centinato parimenti in filigrana d'argento qualificata da un
ramo fogliato e fiorito, h. cm. 27, peso complessivo gr. 531
(qualche difetto)

€ 3.000-5.000





40

Coppia di cestini in argento dorato,
probabilmente Strasburgo, circa 1766

recipiente di forma ovale interamente sbalzato e
traforato a raffigurare ricchi motivi fogliati e floreali
dai quali nascono due putti alati che trattengono
idealmente una riserva cieca; ansa mobile; piede
parimenti ovale; recipiente in vetro, cm. 28x18x12
(ansa inclusa), peso complessivo gr. 947

€ 3.000-5.000







41

Elegante zuppiera in argento, Odiot à Paris, XIX secolo

di forma circolare, le pareti percorse da corpose scanalature; profilo del bordo cesellato a corona di foglie di alloro; coperchio a campana qualificato da un grifone alato; due prese stilizzate, cm. 24x30, peso gr. 2.153 (contenitore interno con lievi ammaccature)

€ 6.000-9.000

42

Caraffa in argento sterling dorato,
Birmingham, 1863, Elkington&Co.

corpo piriforme finemente sbalzato a riserve ovali
contenenti un'alzata con frutta, comprese entro
una cornice di foglie dalle punte accartocciate;
ansa a tralcio di vite con foglie e grappoli d'uva;
piede circolare, h. cm. 36, peso gr. 1.061

€ 2.500-3.500



43

Coppia di imponenti sugar casters in argento sterling dorato, Londra, 1899, argentiere A.G.

corpo ovoidale riccamente sbalzato a teste di leone che trattengono festoni di fiori alternandosi a nodi d'amore; coperchio traforato e inciso a sequenza di foglie lanceolate; piede esagonale, h. cm. 28, peso complessivo gr. 1.441 (doratura consunta)

€ 2.000-3.000







44

Flagon in argento sterling, Glasgow,
1865, James Muirhead&Sons

corpo lievemente conico finemente inciso a motivi
vegetali stilizzati entro riserve sagomate; ansa a
voluta fogliata; presa del coperchio a pinnacolo;
piede circolare, h. cm. 29, peso gr. 1.100

€ 3.000-5.000



45

Salver in argento sterling, Londra, 1834

tesa dal profilo mosso riccamente cesellata a volute
fogliate che separano motivi con ghiande e fiori
alternati; cavetto finemente inciso a girali di fiori
e foglie, d. cm. 52 peso gr. 3.732

€ 2.000-3.000







46

Zuppiera in argento sterling, Londra, 1833,
William Eaton

di forma ovale, interamente sbalzata sulla superficie del corpo e del coperchio a raffigurare una ricca composizione di frutti e ortaggi quali, more, fragole, albicocche, cavolfiori e carote; presa del coperchio in forma di testa di rapace; due anse ricurve, quattro pieducci a ricciolo di voluta, cm. 28x40x27, peso gr. 4.326

€ 6.000-8.000



47

Kovsch in argento, San Pietroburgo,
Julius Rappoport per Fabergé, inizi del
XX secolo

decorato da pietre dure cabochon. Di forma
circolare, reca lo stemma imperiale russo ripetuto;
il manico è ornato da due pendenti in parte smaltati.
Completo di relativo mestolo, cm. 18x17x11,
peso lordo complessivo gr. 717.

Julius Rappoport (Isaac Amramovich Rappoport,
Kovno 1851-San Pietroburgo 1917) nacque in una
comunità ebraica a Kovno, in Lituania. Iniziò la
sua carriera nel 1880 come apprendista presso
l'argentario Scheff a Berlino, prima di diventare
maestro e trasferirsi a San Pietroburgo come capo
argentario di Fabergé, divenendo uno dei quattro
principali "maestri d'opera". La sua produzione fu
piuttosto varia, dai servizi da tavola alle cornici, ma
esegui anche commissioni particolari per la famiglia
imperiale.

Sebbene si sappia poco altro della sua vita, gli
oggetti di Rappoport sono molto ricercati e sono
considerati tra i migliori prodotti dal laboratorio
Fabergé.

€ 4.000-6.000





48

**Grande lucerna in argento, Roma,
Vincenzo Bugarni (1807-1839)**

in forma del Mercurio Alato di Giambologna che porta il caduceo e sostiene il recipiente circolare inferiormente sbalzato a cesto di foglie lanceolate; tre beccucci cesellati a busto virile panneggiato, alternati a tre piccole teste leonine dalle quali pendono tre catenelle con gli attrezzi all'uopo; base circolare scanalata. Completa del paraflamma sbalzato a raffigurare due ali sovrapposte, altezza massima cm. 85, peso lordo gr. 3.915

€ 6.000-10.000



49

Grande lucerna in argento, Roma,
XIX secolo

recipiente circolare inferiormente baccellato a tre beccucci in forma di mascherone virile, culminante in un coperchio centrato da una presa ad aquila dalle ali spiegate; sostegno cesellato a figura femminile panneggiata che tiene nella sinistra una corona di alloro, poggiante su un rostro di colonna; base circolare arricchita dalle figure di sei civette appollaiate su un masso simulato; pieducci sferici.

Completa degli attrezzi all'uopo e del parafiamma sbalzato a raffigurare due farfalle opposte, massima altezza cm. 87, peso lordo gr. 4.000 circa (punzone dell'argentiere consunto)

€ 6.000-10.000



50

Colonna in pietra dura e bronzo dorato, XIX secolo

qualificata sul fusto da applicazioni cesellate in forma di galea romana e simboli marinari: alla sommità svetta un trofeo militare composto da scudi, alabarde, spade, lance, drappi e trombe, concluso in alto da un elmo sopra l'insegna romana SPQR. Base quadrata in marmo rosso decorata su ciascun lato da un fregio a lira entro un serto fogliato, h. cm. 102

€ 3.000-5.000

51

Grande coppa in agata, Roma,
fine del XVIII secolo

recipiente di forma ovale con pareti scolpite
a sequenza di larghi baccelli sormontati da
una modanatura; piede ovale, cm. 23x34x29

€ 1.500-2.500





52

Tavolo con piano circolare in micromosaico,
Roma, XIX secolo

decorato da campionature di marmi policromi a commesso
e centrato da una veduta di Piazza San Pietro; struttura in
legno ebanizzato arricchita da motivi ornamentali incisi e
dorati, cm. 75x69

€ 10.000-15.000









53

Tazza con piatto in porcellana
bianca e dorata, Parigi, circa 1790

corpo cilindrico finemente dipinto en grisaille a raffigurare Il Giudizio di Paride; ansa a voluta. Il piatto con cavetto qualificato dalla scena di Vulcano che forgia le armi di Marte; la tesa evidenziata da eleganti motivi vegetali in oro, marca due frecce incrociate in blu sotto smalto, la tazza cm. 8,5x8; il piatto d. cm. 15

Prov.: già Collection Le Tallec, come da etichetta adesiva sotto il piatto

€ 500-800



54

Tazza da puerpera con coperchio e
piatto, porcellana francese decorata
a Napoli, XIX secolo

corpo circolare dorato dipinto in policromia
a raffigurare le vedute rispettivamente del teatro
di Pompei, dell'Ultima fontana a Pompei, del
Sepolcro di Mammia e del tempio d'Iside; due anse
a testa di cigno; sul coperchio sono raffigurate
l'Entrata del Foro a Pompei, Fontana a Pompei
e Porta di Pompei. Il piatto reca invece le vedute
della Strada de Sepolcri a Pompei, del Sepolcro
di Mammia a Pompei, del tempio di Venere e del
Tribunale a Pompei, la tazza: cm. 16x19;
il piatto: d. cm. 20,5 (doratura consunta)

€ 600-1.000





55

Tazza da puerpera con coperchio e piatto
in porcellana bianca, dorata e policroma,
Francia, circa 1840

corpo a sezione decagonale dipinto a scene di vita
orientale fra pianticelle fiorite; due anse a bacchetta;
coperchio ottagonale qualificato da una sequenza
di cinesini colti in diversi atteggiamenti che tengono
in mano festoni di fiori e foglie; la medesima decorazione
si ripete sulla tesa del piatto, marca M coronata in rosso,
la tazza: cm. 15x20; il piatto: d. cm. 23,5

€ 400-600

56

Coppia di alari da camino in bronzo dorato, Francia, periodo Luigi XVI

struttura imitante una sorta di balaustra finemente cesellata a girali fogliati e drappi centrati da una testa muliebre; superiormente un tripode a tuttotondo con fiamma viva circondato da tre teste di caprone che fungono da attacco superiore delle gambe: un festone di fiori si avvolge in parte sul vaso terminante in prossimità di una pigna posta come elemento decorativo finale, cm. 48x48x17

€ 3.000-5.000





57

Coppia di faldistori UNITI a coppia di panchetti in legno dorato, XIX secolo

con struttura intagliata a sequenze di piccole foglie; gambe a tenaglia; quelle dei faldistori centrate da un festoncino fogliato, quelle dei panchetti invece da un rosone con corolla floreale. I faldistori con braccioli di linea eversa desinenti in un ricciolo di voluta; imbottiti e rivestiti di stoffa operata arancione, i faldistori: cm. 70x92x53; i panchetti: cm. 62x80x50

€ 3.000-5.000





58

Quattro poltrone in legno dorato, Francia,
periodo Luigi XVI

struttura interamente decorata da cornici finemente intagliate a sequenza di piccole foglie. Dossello superiormente arcuato delimitato da due pinnacoli fogliati; braccioli lievemente arcuati desinenti in un ricciolo stilizzato, poggianti su montanti centinati; gambe troncoconiche scanalate, cm. 94x62x53

€ 6.000-10.000





The image shows a close-up, vertical view of a highly decorative wooden surface, likely the top of a table. The wood is a warm, golden-brown color and is intricately carved with a repeating pattern of stylized, symmetrical motifs. These motifs include what appear to be floral or foliate designs, possibly representing acanthus leaves or similar neoclassical elements. The carving is deep, creating a three-dimensional effect with shadows and highlights. The overall texture is very detailed and elegant. The lighting is even, highlighting the natural grain of the wood and the precision of the craftsmanship.

59

Tavolo in legno dorato, periodo Luigi XVI

con fasce intagliate a motivi di gusto neoclassico quali girali fogliati e fioriti e grappoli di bacche; quattro sostegni troncoconici scanalati superiormente scolpiti a raffigurare un giro di foglie lanceolate e inferiormente a foglie cuoriformi. Piano rettangolare lastronato in marmo giallo incassato, cm. 80x180x88 circa (piano di epoca successiva)

Lotto non presente in esposizione

€ 6.000-8.000



60

**Tre grandi mobili-vetrina in legno dorato e
laccato a finto marmo, periodo Luigi XVI**

la parte superiore con ante in vetro definite da colonne libere con capitelli ionici; la parte inferiore a due portine modanate a simulare la breccia verde; cappello gradinato aggettante, due vetrine: cm. 290x275x41; una vetrina: cm. 290x174x41

Lotto non presente in esposizione

€ 30.000-50.000







61

Armadio da sacrestia a doppio corpo in
noce, Emilia, XVII secolo

fronte scandito da quattro ante modanate interrotte
al centro da due cassetti allineati; lesene scanalate a
colonnina piatta; cappello aggettante segnato da una
cornice a dentelli, cm. 206x176x61

Lotto non presente in esposizione

€ 5.000-8.000





62

Miniatura di *secrètaire* da centro,
XVIII secolo

in legno interamente rivestito di pagliuzze applicate a comporre fitti motivi geometrici. Prospetto a rullo apribile su vano con due tiretti; un cassetto nel basso; alzata con coperchio che svela due contenitori, cm. 24,5x21,5x15

€ 300-500

63

Miniatura di vetrina da centro,
XVIII secolo

interamente rivestita in cuoio nero con impressioni in oro a minuti ornati floreali. Fronte a due ante a vetro così come i fianchi inferiormente bombati; gambe centinate, cm. 41,5x25x12,5

€ 1.500-2.500





64

Due antichi modelli di portantina

rivestiti in tessuto a fondo avorio; una portina sul fronte e pareti parzialmente in vetro; una con ripiani interni, cm. 50x26x23,5; cm. 44x24x 20,5 escluse le aste (difetti)

€ 800-1.200



65

Gruppo in terracotta, Francia,
XVIII secolo

finemente modellato a raffigurare una famigliola di pescatori orientali: seduti su un masso simulato, la moglie si siede appoggiandosi al marito che, con un ombrellino, crea un ombroso riparo; entrambi guardano il figlioletto giocare a terra mentre si sporge verso un cestino di pesci, cm. 40x36x17 (difetti minimi)

€ 2.000-3.000



66

Gruppo in terracotta patinata,
Piemonte, XVIII secolo

finemente modellato a raffigurare due cinesini
che suonano due tamburi; base ovale in legno
dorato e laccato a finto marmo; il gruppo:
h. cm. 55; complessivamente h. cm. 68
€ 3.000-5.000





67

Coppia di sculture in bois naturel,
Venezia, XVIII secolo

raffiguranti rispettivamente due mori inginocchiati
concepiti per essere disposti vis à vis, le nudità
coperte da un gonnellino intagliato a volute e
frange, cm. 88x73x40 circa (difetti)

€ 2.000-3.000



68

Coppia di consoles in legno laccato avorio e dipinto a finto marmo cipollino, Genova, XVIII secolo

unico montante centrale scolpito a raffigurare un satiro inginocchiato: entrambe le sculture sono concepite per essere disposte vis à vis e sostengono idealmente il piano in marmo cipollino massello dal profilo sagomato, cm. 91x112x47

€ 8.000-12.000



69

Quattro sgabelli in legno laccato bianco e dorato,
Piemonte, metà del XVIII secolo

di forma quadrata con fascia di linea mossa scolpita a motivo di ondine
centrate da un cartiglio fogliato; gambe con attacco superiore a
voluta che sostiene un festone, desinenti in un ricciolo da cui nasce
una lunga foglia dalla punta accartocciata; imbottiti e rivestiti di raso
beige, cm. 51x45x45

€ 3.000-5.000







70

Pauly et Cie

divanetto tête-à-tête in legno dorato e argentato a mecca della serie mobili per grotte; schienale scolpito a due delfini dalle code intrecciate; seduta a valve di conchiglia; gambe di linea mossa intagliate a conchiglie.

Inizi del XX secolo, cm. 74x126x71 (doratura e argentatura consunte; seduta restaurata)

Bibl.: B.M.Newman, *Mobili di Fantasia*, Milano, 1989, p. 77

Dalla nascita della dea dell'amore Afrodite, la conchiglia ha sempre evocato nell'arte il senso del magico e dell'esotico. Il successo di questo motivo ebbe il suo culmine alla corte dei Re Luigi XIV e XV quando, insieme a elementi tratti dal tema marino in generale, esso divenne uno degli ornamenti più utilizzati dagli ebanisti nella realizzazione di mobili per le più prestigiose committenze. La necessità di arredare i giardini, nei quali la presenza dell'acqua era parte fondamentale, determinò la nascita e la diffusione del motivo della "grotta" che, quale antro misterioso spesso utilizzato come scenografia per la costruzione di fontane o di giochi d'acqua, aveva forti legami con il mondo del mare. Questa moda si diffuse velocemente in Europa contaminando anche l'ebanisteria con la costruzione di mobili ispirati al tema della grotta, anche se non è ancora chiaro dove e quando nacque con esattezza questo stile decorativo negli arredi. Tutto fa pensare a Venezia come luogo di origine e diffusione, soprattutto nelle ebanisterie di Pauly e Remi, dalle cui botteghe uscirono molti arredi per grotte fino agli anni '30 del XX secolo.

€ 3.000-5.000



71

Piano circolare in micromosaico, Roma,
XIX secolo

in marmo nero del Belgio, recante al centro il celebre
motivo delle Colombe di Plinio, circondato da una
fascia decorata da campionature di marmi policromi,
d. cm. 79

€ 10.000-15.000





72

Raro cassettone a balestra lastronato in noce e palissandro,
Toscana, XVIII secolo

finemente intarsiato sul fronte a figurine di putti svolazzanti che cacciano un cervo, disposti tra girali fogliati e fioriti trattenuti da scudi con lo stemma mediceo; sui fianchi di linea concava l'intarsio prende la forma di un'edicola entro cui sono rappresentate rispettivamente la figura di Ebe e quella di Marte, comprese entro una cornice a rinceaux vegetali. Prospetto a due cassetti sottesi a due tiretti allineati; piano in breccia di Vendôme; grembiale centinato; gambe di linea mossa, cm. 91x124x59

€ 20.000-30.000





73

Grande cammello in terracotta in parte policroma, Cina, dinastia Tang

qualificato da una sella modellata a testa di animale mostruoso, cm. 52x38x18 (cromia consunta)

€ 2.000-3.000



74

Cammello e figura maschile in grès in
parte policromo, Cina, dinastia Tang

il cammello reca una sella in tessuto a losanghe sul
dorso, il cammello: cm. 46x33x14; la figura: h. cm. 32

€ 3.000-5.000



75

Coppia di grandi potiches con coperchio in porcellana blu e dorata, Cina, XVIII secolo

finemente dipinte sul corpo a raffigurare paesaggi lacustri con figurine, costruzioni, isolotti alberati e montagne sullo sfondo; sulla fascia in prossimità del collo, circondato da un anello in metallo patinato, la decorazione si trasforma in un raffinato tappeto di foglie e fiori, la stessa che si ripete sul bordo del coperchio a cupolino qualificato da una presa in forma di cane di Fò, h. cm. 70 (difetti)

Prov.: Schwegler Antichità, Via Montenapoleone 8, Milano, come da etichetta posta sotto uno dei coperchi

€ 4.000-7.000







76

Console con imponente specchiera in
legno dorato, periodo Luigi XIV

la console con struttura scolpita a grandi volute
fogliate riunite al centro sotto un pinnacolo vegetale,
che sostengono il piano rettangolare placcato in
marmo giallo; fascia sottostante lineare. La specchiera
con cornice riccamente intagliata a sequenza di grandi
foglie dalla punta accartocciata che ascendono fino
alla cimasa qualificata da un fregio vegetale aggettante.
La console: cm. 84x139x66,5; la specchiera:
cm. 232x146 (il piano di epoca posteriore)

€ 18.000-25.000







77

Coppia di grandi vasi in porcellana bianca e policroma, Meissen, XIX secolo

riccamente abbelliti da una profusione di corolle floreali in forte rilievo; coperchio in forma di un corposo bouquet di fiori; un putto svolazzante è posto in prossimità delle anse foggiate; sul bordo del piede circolare siede una ninfa che tiene un cesto di fiori; i vasi poggiano su una base dal profilo centinato, marca spade incrociate in blu sotto smalto, h. cm. 90 (difetti e restauri)

€ 15.000-25.000







78

Monumentale pendola vasiforme in porcellana bianca e policroma, Dresda, fine del XIX secolo

riccamente abbellita da una profusione di corolle floreali in forte rilievo; quadrante circolare in smalto bianco con doppio foro di carica e indici in numeri arabi che sovrasta due puttini che sostengono una corona con due stemmi; il coperchio è qualificato da due putti che sorreggono un cartiglio stemmato mentre altri quattro putti sono seduti a coppie sopra le due anse a rami intrecciati; la decorazione è conclusa in prossimità del piede da un gruppo raffigurante Il Tempo incatenato; piedi a rocailles, marca in blu, h. cm. 105 (difetti e restauri)

€ 6.000-10.000



79

**Monumentale vaso in porcellana bianca
e policroma, Dresda, fine del XIX secolo**

corpo a balaastro decorato da una profusione di corolle floreali rese in forte rilievo: al centro due puttini sorreggono una corona con due stemmi; quattro putti alati siedono a coppia ai lati del corpo sopra le prese a serti fioriti intrecciati; coperchio qualificato da un cartiglio stemmato sorretto da due putti mentre altri due siedono sopra una corona floreale in prossimità del piede circolare. Il vaso poggia su una base dal profilo centinato, marca in blu, h. cm. 104 (difetti e restauri)

En pendant con il lotto precedente

€ 6.000-10.000





80

Importante ribalta lastronata in noce, Emilia,
XVIII secolo

intarsiata a filettature e marquetteries. Prospetto ad andamento concavo e convesso a due cassetti sottesi a una calatoia che presenta la medesima mossa così come il piano, apribile su vano interno delimitato da quattro tiretti disposti su due colonne scorrevoli che svelano due segreti; fianchi bombati; grembiale centinato; gambe di linea mossa. Maniglie e bocchette di bronzo, cm. 109x163x60

€ 20.000-30.000





81

Coppia di grandi vasi in porcellana turchese,
policroma e dorata, Francia, Jacob Petit,
XIX secolo

di impianto scenografico con corpo ovoidale schiacciato
finemente dipinto a raffigurare una natura morta di fiori su
entrambi i lati; orlo traforato qualificato da una serie di riserve
floreali: all'interno corre un motivo di mazzetti di fiori; due anse
a busto di satiro con il capo cinto di pampini, sormontato
da una voluta fogliata dalla punta accartocciata: un motivo
vegetale simile orna lateralmente il piede centrato da
una valva di conchiglia. Base rettangolare dal profilo centinato
in parte traforata, marca J.P. in azzurro sotto la base di un vaso,
cm. 51x36x24

€ 4.000-6.000







82

Laurent Pécheux

Lione 1729 - Torino 1821

Il Carro di Cibele con Bacco e Cerere

Venere chiede a Vulcano di forgiare le armi per Enea,
1807

coppia di oli su tela, cm. 125x185

Firma e anno sotto il carro di Venere in uno dei due
dipinti: Laur. Pecheux 1807

Prov.: Drouot, Paris, Beaussant-Lefevre, 10 dicembre
2003, n. 33

Condition report:

Il Carro di Cibele: il dipinto è reintelato. La vernice di ritocco è consunta in alcuni punti, maggiormente sulla porzione di cielo sotto la figura di Mercurio; alcuni interventi di ripresa della pellicola pittorica più concentrati sul drappo rosso di Bacco, sulla veste di Cerere e sul carro all'estrema destra.

Venere chiede a Vulcano di forgiare le armi per Enea: il dipinto è reintelato. La pellicola pittorica si trova in ottimo stato: pochissime le riprese al colore, più concentrate sulle rocce a sinistra; alcune altre sparse ma di lievissima entità.

€ 30.000-50.000











83

Coppia di vasi a bulbo in porcellana bianca e policroma, Dresda, XIX secolo

riccamente decorata da una moltitudine di pianticelle con fiori e frutti resi in forte rilievo; due anse a ramoscello ricurvo su cui posano due volatili; piede circolare così come la base ornata dai medesimi motivi decorativi, marca in blu sotto una delle basi, complessivamente h. cm. 50 (qualche sbeccatura)

€ 1.500-2.500





84

Pendola in bronzo dorato, Parigi,
Alfred Beurdeley, seconda metà del XIX secolo

cassa inserita in una sorta di struttura architettonica
poggiante su un elemento a doppia voluta, sormontata
da un drappo su cui si posano due cornucopie traboccanti
fiori legate a una corona di alloro da un nastro svolazzante;
quadrante circolare in smalto bianco con indici in numeri
arabi e romani, firmato Beurdeley à Paris (Alfred Beurdeley,
1847-1919). Base parallelepipedica in marmo rosso arricchita da
un fregio fogliato; piedi a boccia schiacciata, cm. 55x40x21
€ 2.000-3.000





85

Surtout de table in porcellana, Napoli,
metà del XVIII secolo

di forma sagomata, presenta una cornice modellata a sequenza di foglioline aperte profilate in viola su fondo verde che caratterizzano il profilo superiore e inferiore, gli angoli evidenziati da due corpose foglie; piedi a doppia zampa ferina; supporto ligneo; piano di specchio, marca assente, cm. 12x63x57 (qualche difetto)

€ 1.000-1.500



86

Maria Giovanna Clementi (attr.)

Torino 1692 - 1761

*Ritratto di Carlo Emanuele III di Savoia con il collare
dell'Ordine della Santissima Annunziata*

olio su tela a sesto ovale, cm. 71,5x54,5

Ricca cornice in legno dorato, traforato e intagliato a raffigurare un gioco simmetrico di volute fogliate che dalla base ascendono fino alla cimasa lievemente aggettante, caratterizzata da due corpi riccioli dai quali si dipana lungo ciascun lato un ramo di alloro con bacche, massimo ingombro cm. 131x131 circa

€ 6.000-8.000

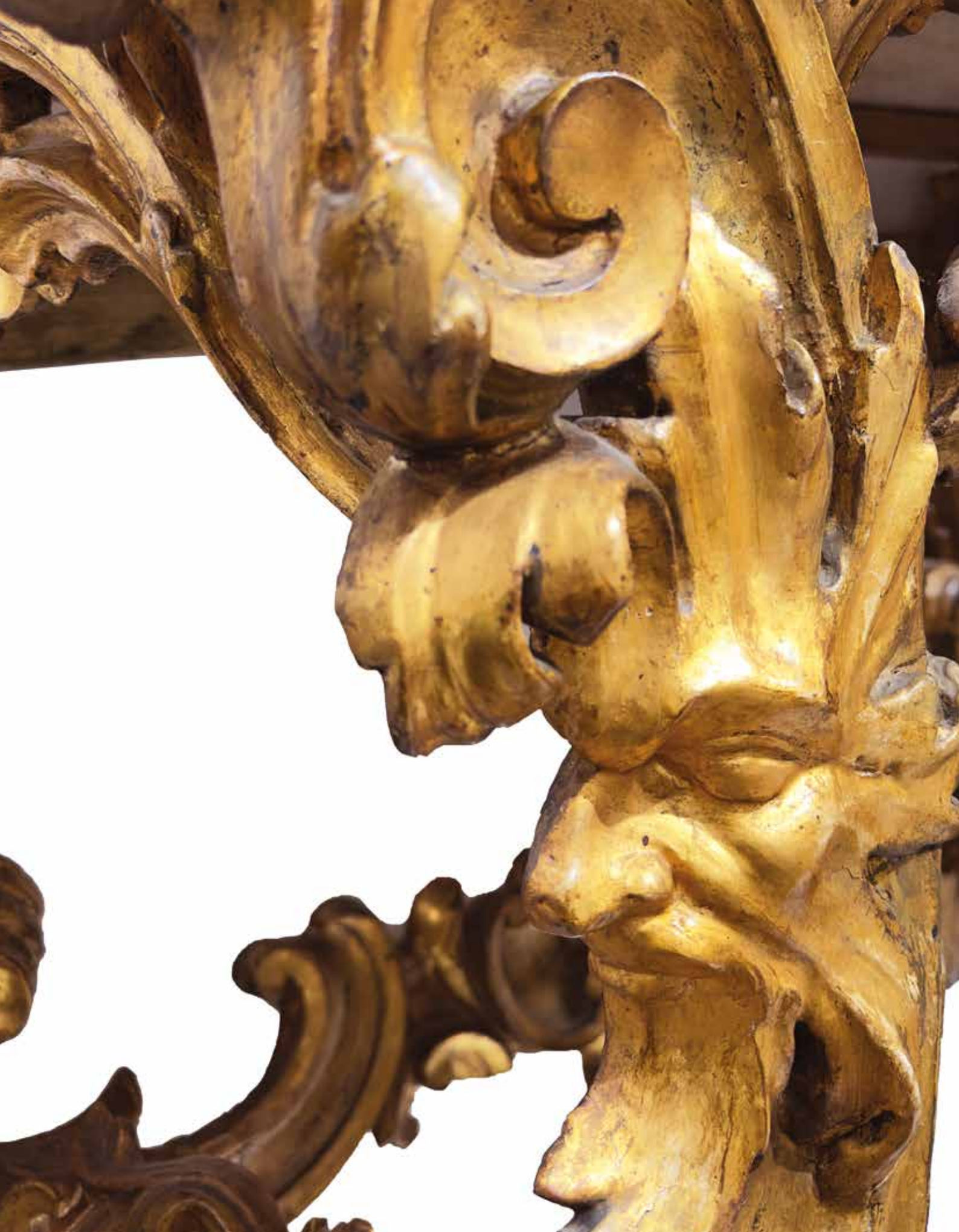


87

Console in legno dorato e intagliato,
Emilia, XVIII secolo

montanti anteriori scolpiti a corpose volute
fogliate su cui posa un mascherone zoomorfo,
riuniti superiormente da un ramo centrato da un
girasole e inferiormente da un ricciolo di voluta
affrontato trattenente al centro un cespo di foglie
da cui fuoriesce una testina di putto sormontato da
una valva di conchiglia; un motivo simile si ripete
sui montanti posteriori. Piano in marmo giallo di
linea sagomata, cm. 90x145x68 circa

€ 15.000-25.000



Coppia di grandi vasi in porcellana magenta e dorata, probabilmente Francia, XIX secolo

con ricca montatura in bronzo dorato. Corpo ovoidale finemente dipinto a riserve raffiguranti rispettivamente Rebecca e il servo Eliezer e la Vergine col Bambino e San Giovannino fra Santi, firmate Mat. Picard, opposte ciascuna a un paesaggio alberato; anse a voluta stilizzata dalle quali nascono foglie e ghirlande, munite di maniglie; piede circolare su base quadrata ad angoli concavi, h. cm. 93

€ 3.000-5.000



89

Grande pendola in porcellana blu e bronzo dorato, Francia, XIX secolo

corpo ovoidale centrato da un quadrante circolare con pasticche in smalto bianco e blu e indici in numeri romani; due prese a figura di tritonesse dalla doppia coda attorcigliata: alla sommità la figura di Galatea siede sopra una valva di conchiglia davanti a una ricca composizione di steli fioriti. La base è riccamente cesellata a volute ed è qualificata dalle figure di due tritoni dei quali uno è nell'atto di suonare una conchiglia, cm. 87x60

€ 4.000-6.000



90

Coppia di vasi in porcellana bianca,
dorata e policroma, Cina, XVIII secolo

finemente dipinti sul corpo a raffigurare arbusti
fioriti; in prossimità del corto collo una fascia dal
profilo inferiore centinato presenta una decorazione
fogliata e floreale stilizzata. Una ricca montatura
in bronzo dorato, eseguita in Francia nel XVIII secolo,
trasforma i vasi in una coppia di versatoi,
complessivamente h. cm. 32.

Prov.: Ader Tajan, Monaco, dimanche 14 ma(i) (...),
lotto 140

€ 4.000-6.000







91

Coppia di piccole potiches con coperchio
in Blue John, Inghilterra, XVIII secolo

corpo ovoidale su piede circolare; basetta quadrata.
Montatura in bronzo dorato cesellato e inciso a motivi
fogliati; presina del coperchio in forma di rosa, h. cm. 17,5
€ 2.000-3.000

92

Coppia di coppe biansate in pietra dura,
Francia, XVIII secolo

con ricca montatura in bronzo dorato e cesellato a ro-
cailles e ramoscelli fioriti, cm. 17x21

€ 3.000-5.000



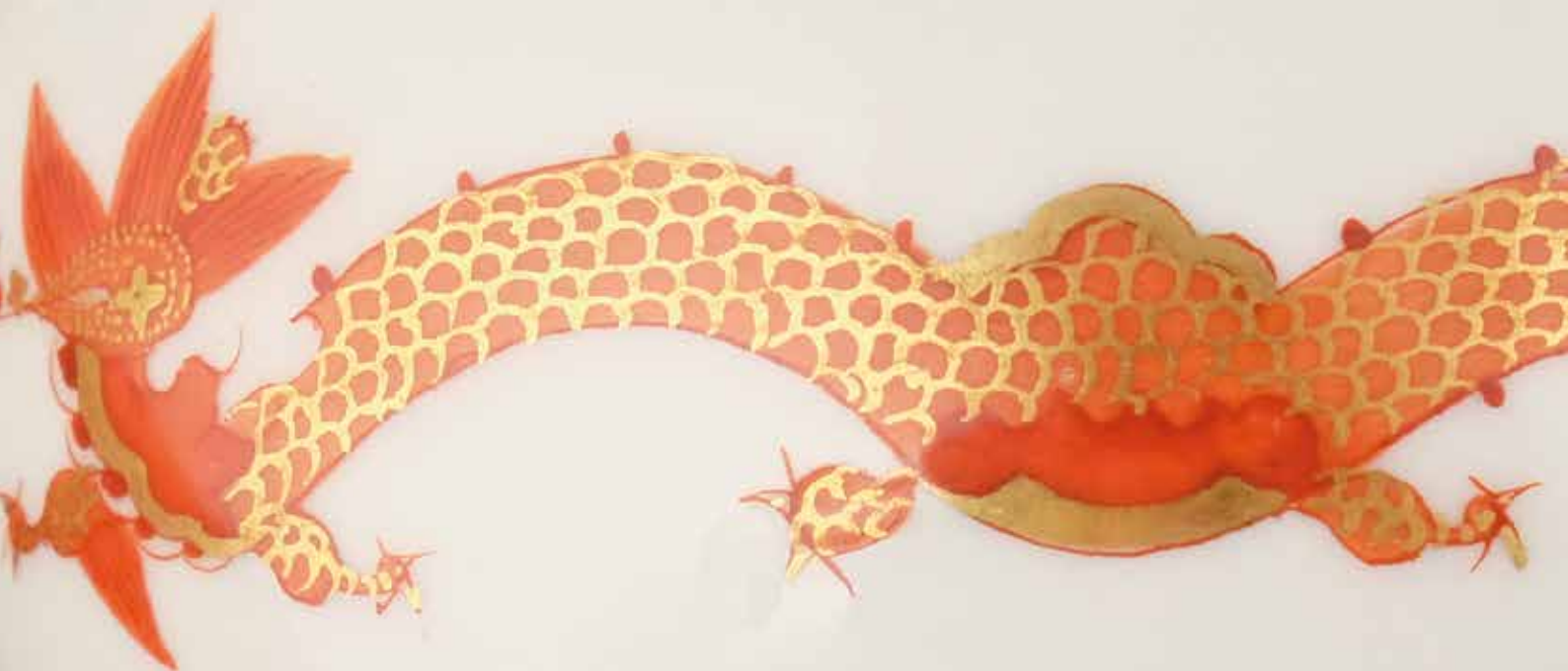


93

Coppia vasi in terracotta dipinta in rosso,
Piemonte, XVIII secolo

corpo cilindrico con apertura a tromba qualificato al centro da un elemento a boccia schiacciata, interamente dipinto e decorato in parte a rilievo a soggetti tratti dal repertorio orientale, quali dignitari che cavalcano animali e draghi dalle spire attorcigliate, h. cm. 83 (cadute di cromia)

€ 2.500-3.500



94

**Grande servizio di piatti “Roter Drache”
in porcellana, Meissen, XX secolo**

composto da 103 pezzi comprendenti 12 piatti fondi, 22 piatti piani, 12 piatti da frutta, 12 piattini da pane, 2 saliere, 2 legumiere con coperchio, 1 zuppiera ovale con coperchio, 4 vassoi ovali, 1 vassoio circolare, 1 bowl, 2 insalatiere, 1 caffettiera con coperchio, 1 teiera con coperchio, 1 lattiera, 1 zuccheriera con coperchio e 11 tazze da tè con relativo piatto, marca spade incrociate in blu sotto smalto, diversi numerali in rosso ferro e incussi nella pasta.

Il motivo a “Drago Rosso” (chiamato anche “Roter Hofdrache”), deriva probabilmente dalla porcellana giapponese, che a sua volta comprende simboli cinesi quali il dragone, la fenice e le “otto gemme”. Esso fu riprodotto a Meissen verso il 1730 e riservato unicamente alle porcellane in uso presso la corte di Sassonia, privilegio che durò fino al 1918.

€ 12.000-18.000







95

Servizio di piatti "Le Roi Soleil", Rosenthal su disegno di Gianni Versace

in porcellana bianca e policroma composto da 197 pezzi comprendenti 14 sottopiatte, 15 piatti fondi, 32 piatti piani, 17 piatti da dolce, 6 antipastiere quadrate, 14 tazze da brodo con relativo piatto, 2 insalatiere circolari, 1 pentola con coperchio, 3 vassoi ottagonali di diversa misura, 1 burriera, 3 posacenere quadrati, 2 candelieri, 2 obelischi, 6 vasi sfaccettati (dei quali uno più piccolo), 1 saliera, 12 portatovagliolo, 1 caffettiera con coperchio, 1 teiera con coperchio, 1 lattiera, 1 zuccheriera con coperchio e piatto, 1 cremiera, 10 tazzine da caffè con relativo piatto e 12 tazze da caffè americano con 10 piatti (lievi sbeccature)

Prov.: Sotheby's New York, 2004, n. 175 come da etichetta adesiva; già Sotheby's New York, The Collection of Gianni Versace, 6 aprile 2001, lotto 284

Bibl.: alcuni pezzi pubblicati in R.Strong, *Do not disturb*, Milano, 1995, p. 98 e p. 323

€ 25.000-35.000









96

Servizio di piatti "La siesta", Hermès

in porcellana bianca e policroma composto da 80 pezzi comprendenti 16 sottopiatti, 19 piatti piani, 6 piatti fondi, 1 insalatiera, 1 vassoio circolare, 1 vassoio ovale, 1 saliera, 1 pepiera, 1 burriera rettangolare, 3 posacenere quadrati, 2 tazze da colazione con relativo piatto, 1 teiera con coperchio, 1 lattiera, 1 zuccheriera con coperchio, 6 tazze da tè con relativo piatto, 3 tazzine da caffè con 6 piatti

€ 10.000-15.000



97

Pendola in bronzo dorato e patinato, Francia,
Richard&Cie, seconda metà del XIX secolo

cassa circolare con quadrante a pastiche di smalto bianco e blu con indici in numeri arabi e romani, sostenuto da un elefante dalla proboscide alzata poggiato su un terreno simulato con pianticelle; superiormente la figura di un orientale seduto con un ombrellino in mano completa l'ornato. Meccanismo firmato R&C Paris&London Best Warranted, cm. 43x35x15 (qualche mancanza al quadrante)

€ 2.000-3.000





98

Coppia di monumentali vasi in bronzo patinato, Giappone, periodo Meiji

corpo piriforme riccamente cesellato ad altorilievo e a tuttotondo a scene della mitologia nipponica quali guerrieri che lottano contro demoni e figure di saggi; apertura del collo a sequenza di foglie stilizzate. I vasi si innestano su una struttura parimenti di bronzo patinato cesellata a rocce simulate con cascate, definita in prossimità del piede circolare da una fascia con greca. Base ottagonale in legno laccato e decorato, i vasi: h.cm. 114; complessivamente h. cm. 158

€ 8.000-12.000





99

Coppia di sculture in biscuit e porcellana
in parte dorata, Berlino, KPM, XIX secolo

modellate in forma di una figura femminile con copricapo
egizio vestita di un'ampia veste panneggiata in parte
trattenuta al petto: stante, indossa due bracciali alla
schiava ed è qualificata da una raffinata acconciatura
di boccoli e trecce; base ottagonale, marca scettro
in blu sopra globo con l'aquila imperiale; marca KPM
sotto globo crucigero in rosso, h. cm. 56 (una base
restaurata)

€ 2.000-3.000



H. Corrodi. Cairo.

100

Hermann Corrodi

Frascati 1844 - Roma 1905

Tramonto sul Nilo

olio su tela, cm. 85x165

Al verso firma e luogo: H. Corrodi. Cairo.

Condition report:

il dipinto non è reintelato; sul verso, in prossimità dell'angolo in basso a sinistra, è applicata una piccola toppa di chiusura. La pellicola pittorica si presenta pulita e integra. L'esame agli ultravioletti rivela uno strato uniforme di vernice residua. L'opera è in ottime condizioni.

€ 40.000-60.000







101

Quattro importanti sedie e coppia di poltrone di noce, Francia, circa 1930

interamente intarsiate in legni pregiati e osso a motivi geometrici e figure tratte dal repertorio egizio. Dossello con due lesene piatte superiormente arcuate che comprendono una fascia traforata in legno tinto centrata dalla testa alata di Iside affiancata da una sequenza di urei che portano sulla testa il disco solare; gambe diritte desinenti in un piede ferino. Le poltrone con braccioli lineari poggianti su montanti scorniciati a sezione quadrata, desinenti in un busto di faraone. Imbottite e rivestite con un raffinato tessuto a figure orientali in policromia su fondo beige, le sedie: cm. 107x44,5x56; le poltrone: cm. 109x80x69

€ 12.000-18.000







102

Coppia di eleganti lumi da terra in bronzo patinato, inizi del XX secolo cesellati ciascuno a raffigurare un personaggio femminile con copricapo egizio qualificato dalla testa di un pavone, che sorregge un vaso da cui nascono due bracci ricurvi, h. cm. 104

€ 5.000-8.000



103

Originale vassoio in papier-maché,
Persia, XVIII secolo

di forma sagomata interamente dipinto a fitti
motivi floreali in parte dorati, cm. 39x60
(qualche difetto)

€ 800-1.200



104

Clement Louis Anne Marie Belle

Parigi 1722 - 1806

Scene della Zaira di Voltaire

due oli su tela, cm. 42,5x33; cm. 42,5x30

Prov.: Parigi, Drouot, Compagnie Commissaires-Priseurs, 7 novembre 1997, n. 51

Zaire è una tragedia in cinque atti di Voltaire, scritta in alessandrino nel 1732 e rappresentata alla Comédie-Française il 13 agosto 1732. La pièce ottenne, sin dall'inizio, un grande successo e rimarrà nel repertorio della Comédie-Française fino al 1936 ispirando a Felice Romani il libretto di Zaira, opera di Vincenzo Bellini.

€ 6.000-8.000





105

Pittore francese del XVIII secolo

La scuola di cucito

Giardino con figure orientali

coppia di oli su tela, cm. 61x82

€ 8.000-12.000





106

Pittore veneto del XVIII secolo

Matrimonio turco

olio su tela, cm. 75,5x115 (difetto alla tela)

€ 4.000-6.000





107

Louis-Auguste Girardot

Loulans les Forges 1856 - Parigi 1933

La ragazza di Tétouan

olio su tela, cm. 85,5x100

Firma in basso a destra: L.A.Girardot

Prov.: Aguttes, Parigi, 19 giugno 2009, n. 95;
Artcurial, Parigi, 31 dicembre 2018, n. 32

Condition report:

il dipinto non è reintelato; la pellicola pittorica
appare integra, gli interventi di ritocco al colore
sono minimi.

€ 15.000-25.000







108

Pietro Lucchini

Bergamo 1800 - Bologna 1883

La Dama di Costantinopoli

olio su tela, cm. 104x127

Firma in basso a sinistra: P.ro Luchini

Prov.: Sotheby's, New York, 16 febbraio 1994, n. 72; Gros & Delettrez, Parigi, 12 giugno 1995, n. 212; Dorotheum, Vienna, 8 giugno 2020, n. 543

Bibl.: F.Hitzel, *Couleurs de la Corne d'Or. Peintres voyageurs à la Sublime Porte*, 2002 (pubblicato sulla sovraccoperta)

Condition report:

il dipinto è reintelato. Numerose, anche se di piccola entità, le riprese al colore, più concentrate nella zona della fuscietta annodata alla vita della donna, sulla parte sinistra del volto e sulla tenda a sinistra sullo sfondo.

€ 50.000-80.000

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

Se esiste una famiglia nella quale l'espressione raffinata ed eclettica dell'arte ha raggiunto il suo culmine, questa è la famiglia Bugatti. Il capostipite, Carlo, fece dell'originalità stilistica e della raffinatezza spinta quasi all'eccesso, il cardine portante della sua attività di fine ebanista. I suoi mobili strizzano l'occhio allo stile Liberty, ma di esso condividono esclusivamente il gusto raffinato degli elementi fitomorfi e la ricerca di motivi ornamentali sempre più esclusivi. In una Milano che vede nascere e diffondersi il movimento futurista, (la famiglia Bugatti aveva rapporti diretti con lo stesso Marinetti), Carlo, e ancor più di lui il figlio Ettore con la produzione di automobili, condivide l'attitudine provocatoria del movimento. Ed è proprio riconoscendosi in questa attitudine che egli è sempre alla ricerca di quella meraviglia che si sviluppa nella struttura quasi prettamente architettonica dei suoi mobili, rielaborando in modo del tutto personale lo stile moresco caratterizzandolo con tendenze più generalmente orientaliste e con influenze dell'arte Japoniste. Anche la ricerca dei materiali diventa una caratteristica alla base di questa ostentata raffinatezza che si manifesta anche e soprattutto nella tecnica artigianale eseguita con squisita perizia: legni pregiati, pergamena, bronzi, avorio, nappe, cordoni, pelli, fanno sì che il gusto esotico imperversi in tutti i suoi lavori. Partecipando all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa e Moderna di Torino del 1902, si decreta il successo indiscusso della produzione milanese, divenuta iconica fino ai nostri giorni.

Il compendio di mobili presente in questo catalogo, databili fra la fine del XIX e primissimi del XX secolo, rappresenta una tipica espressione creativa della produzione più propriamente italiana dell'artista che si caratterizza per aver segnato il passaggio dalla cultura dell'arredamento di fine Ottocento alla grande modernità improntata al design che nel Novecento entrerà nella fabbricazione e diffusione. Si tratta di mobili "polimaterici" nei quali si riflettono i modelli provenienti dai luoghi più lontani: volatili dipinti tra rami di bambù evidenziano un marcato gusto per l'estremo oriente.



109

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

angoliera pensile in legno parzialmente ebanizzato, intarsiata in peltro e osso e decorata da applicazioni di rame sbalzato; la parte inferiore ornata da un disco di specchio guarnito di nappe; le pareti in specchio (non coevo), cm. 170x50x25 (qualche mancanza)

Lotto provvisto di attestato di libera circolazione del 7.1.2019

€ 3.000-5.000



110

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

base a colonna in legno ebanizzato intarsiato in
peltro e arricchito da applicazioni di rame sbalzato,
cm. 125,5x30x30 (difetti minimi)

Lotto provvisto di attestato di libera circolazione
del 7.1.2019

€ 3.000-5.000





111

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

scrittoio in legno naturale e legno ebanizzato, intarsiato in peltro parzialmente dorato e osso. Piano rivestito in pergamena; un cassetto sulla fascia guarnito di nappe. Superiormente alzata con vano centrale e quattro tiretti disposti su due colonne, qualificata da una sequenza di pinnacoli e da una colonnina culminante in un piattello arricchito da una decorazione pendente in tessuto, cm. 136x70x49 (qualche mancanza)

Lotto provvisto di attestato di libera circolazione del 7.1.2019

€ 6.000-8.000

112

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

sedia in legno ebanizzato intarsiato in peltro e arricchito da applicazioni in rame sbalzato; dossello e seduta rivestiti di pergamena non coeva, cm. 106x40,5x40,5

Lotto provvisto di attestato di libera circolazione del 7.1.2019

€ 2.500-3.500





113

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

credenza scantonata con alzata in legno naturale e legno ebanizzato, intarsiata in peltro e osso e decorata da applicazioni in pelle scamosciata e rame sbalzato. Prospetto a un'anta sottesa a un cassetto; l'alzata guarnita di una portina con luce di specchio; cappello a ringhierina qualificato da quattro pinnacoli, cm. 221x120x52 (qualche mancanza)

Lotto provvisto di attestato di libera circolazione del 7.1.2019

€ 10.000-15.000

114

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

tavolino in legno naturale e legno ebanizzato, intarsiato in peltro e osso; piano quadrato parzialmente rivestito in pergamena così come i pannelli tra i sostegni, centrati da un'apertura a disco, cm. 74x60x60 (qualche difetto)

Lotto provvisto di attestato di libera circolazione del 7.1.2019

€ 3.000-5.000



115

Carlo Bugatti

Milano 1856 - Molsheim 1940

A) sedia in legno e pergamena dipinta, intarsiata in stagno e decorata da applicazioni in rame, arricchita sul dossello da nappe, cm. 92x46x46 (mancanze minime)

B) coppia di sedie in legno e pergamena dipinta, intarsiate in peltro e decorate da applicazioni di rame sbalzato; dossello qualificato da due pinnacoli arricchiti da nappe. Entrambe firmate: una sulla fascia posteriore dello schienale in pergamena e sulla fascia anteriore di riunione dei montanti anch'essa in pergamena; l'altra sulla fascia posteriore dello schienale in pergamena, cm. 115x40x40 (mancanze minime)

C) coppia di sedie in legno e pergamena dipinta, intarsiate in peltro e decorate da applicazioni di rame sbalzato; dossello qualificato da due pinnacoli arricchiti da nappe, cm. 115x40x40 (mancanze minime)

D) trono in legno ebanizzato e pergamena, intarsiato in peltro e arricchito da applicazioni di rame sbalzato; dossello circolare affiancato da due pinnacoli dei quali uno culminante in un piattello; montanti arcuati. La decorazione è completata da nappe, cm. 114x76x50 (mancanze minime)

Bibl.: B.Lamarche-Vadel, B.Dufour, A.Lamparska-Rivet, *Bugatti les meubles Bugatti les sculptures Bugatti les autos*, Paris, 1995, p. 165

E) sedia in legno ebanizzato e pergamena, intarsiata e decorata in rame; dossello qualificato da due pinnacoli; seduta circolare. Etichetta cartacea Carlo Bugatti Turin 1902, cm. 122x47x47 (mancanze minime)

Bibliografia di confronto: per una sedia molto simile alla nostra si veda: AA.VV. *I Bugatti*, catalogo della mostra, Varese, Castello di Masnago, Galleria d'Arte Contemporanea, 21 giugno-21 settembre 1997, p. 29

F) due poltrone in legno ebanizzato intarsiato in peltro e arricchito da applicazioni di rame; dossello qualificato da un disco parzialmente in pergamena legato alla struttura mediante corde; seduta parimenti rivestita in pergamena, cm. 115x45x67; cm. 118x45x67 (mancanze minime)

Bibliografia di confronto: per una poltrona identica alla nostra ma con la pergamena di diversa decorazione si veda B.Lamarche-Vadel, B.Dufour, A.Lamparska-Rivet, *Bugatti les meubles Bugatti les sculptures Bugatti les autos*, Paris, 1995, p. 100

G) sellette in legno ebanizzato e pergamena, intarsiata in peltro e rame, cm. 114x30x30 (difetti minimi)

Bibliografia di confronto: per una sellette molto simile alla nostra si veda: AA.VV. *I Bugatti*, catalogo della mostra, Varese, Castello di Masnago, Galleria d'Arte Contemporanea, 21 giugno-21 settembre 1997, p. 36

H) coppia di grandi pannelli decorativi in legno ebanizzato e pergamena dipinta, decorati in pelle scamosciata e intarsiati in peltro, osso e rame, cm. 158x149x16 (difetti minimi)

I) paravento a quattro ante in legno ebanizzato e pergamena dipinta, intarsiato in peltro e osso, parzialmente rivestito da placche di rame, cm. 191x140 (mancanze minime)

€ 45.000-66.000

Serie di mobili vincolati nel loro insieme dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, D.C.R. n. 56 del 12/04/2019, prot. 7447





A



B





C





D



E

Carlo Bugatti
Lyon 1902



F - part.



F



F



G



G - part.



H - part.



H



H



H - part.



1 - part.

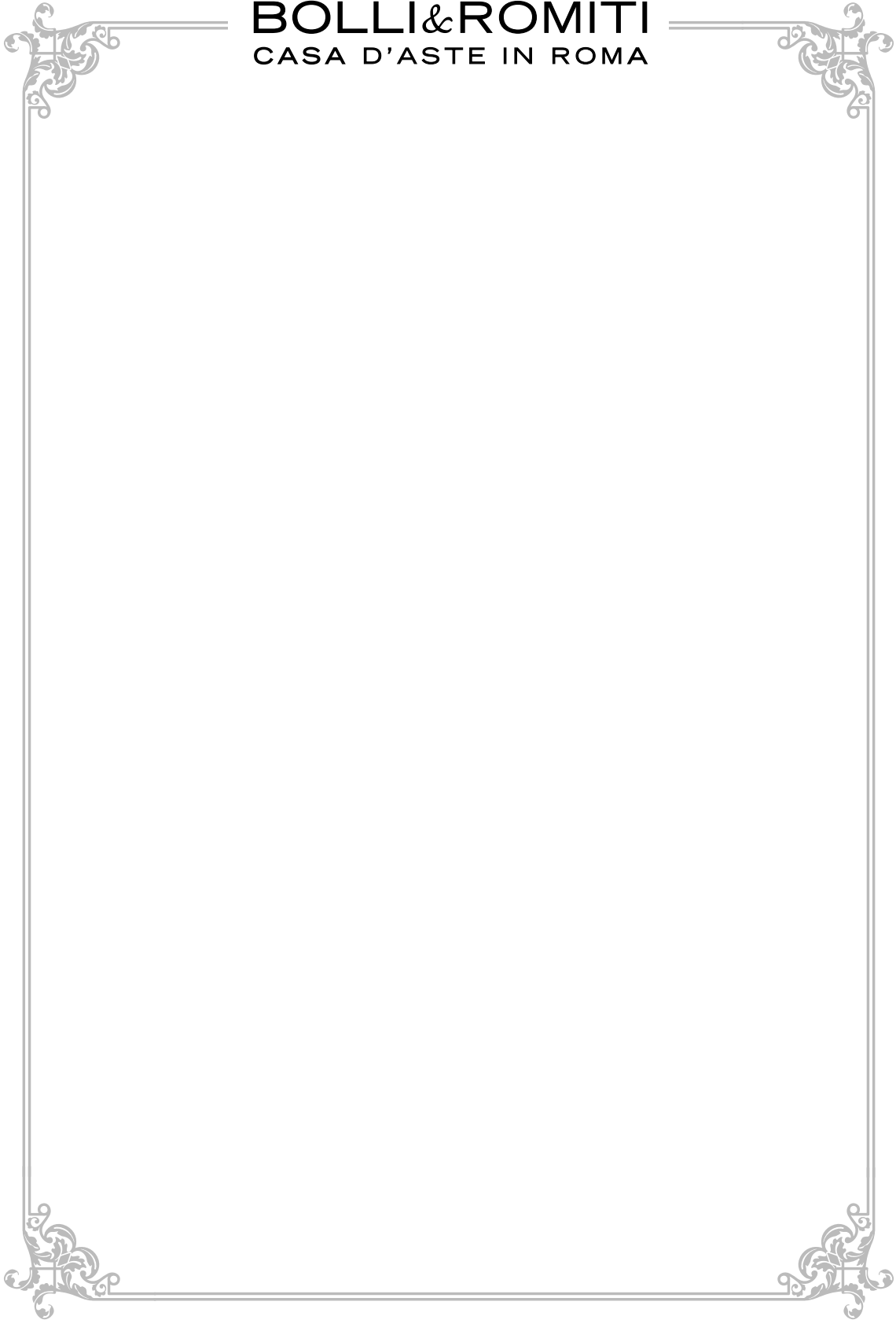




l - part.



BOLLI&ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA





BOLLI&ROMITI

CASA D'ASTE IN ROMA

Bolli&Romiti srl
 Palazzo Cenci - Via Beatrice Cenci 9-9/A - 00186 Roma
 Tel. +39063200252 - Fax +390687670147- Cell. +39336546047
 Email offerte@bollirromiti.it

Compilare la presente scheda ed inviarla a Bolli&Romiti
 via fax: **+390687670147**
 oppure via email all' indirizzo di posta elettronica:
offerte@bollirromiti.it

MODULO OFFERTE (Offerta ritenuta valida se pervenuta almeno 2 ore prima dell'inizio della vendita)

 NOME

 INDIRIZZO

 CITTÀ

 C.A.P.

 TELEFONO

 E-MAIL

 CODICE FISCALE / P.IVA

 C.I.

E' necessario allegare copia del documento d'identità.

Con il presente modulo mi impegno ad acquistare i lotti fino all' importo massimo da me indicato oltre i diritti d'asta. Ogni offerta sarà eseguita sulla base delle condizioni di acquisto stampate sul presente catalogo che dichiaro di aver letto ed accettato. Nessun tipo di responsabilità potrà essere attribuita a Bolli&Romiti per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzioni delle stesse.

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA SCRITTA (escluso diritti d'asta)	OFFERTA TELEFONICA (recapito)
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	

Data _____ Firma _____

Le telefonate verranno effettuate nei limiti della disponibilità delle linee e potranno essere registrate: i potenziali acquirenti collegati telefonicamente acconsentono alla registrazione delle loro conversazioni. **L' offerta telefonica potrà essere richiesta per i beni con stima pari o superiore a € 300,00.** A parità di offerta sarà prevalente quella ricevuta in sala o quella pervenuta per prima. Non si accettano offerte inferiori al prezzo minimo di stima pubblicato in catalogo. **Al prezzo di aggiudicazione andranno aggiunti i diritti d'asta pari al 25% comprensivi d'iva.**

Data _____ Firma _____

Condizioni di acquisto

1) **Bolli&Romiti** casa d'aste in Roma agisce quale mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto del venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ., per la vendita dei beni indicati nell'allegato prospetto (di seguito "lotto"). Poiché la vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente, **Bolli&Romiti** non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario, del venditore, o di qualsiasi altro terzo in genere, all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex art. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti". Il colpo di martello del banditore, nella sua funzione di direttore della vendita, determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2) I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e perciò non possono essere ritenuti come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206). La selezione e la scelta dei beni da esitare in asta è esclusiva facoltà di **Bolli&Romiti**; sarà sua discrezione inserire tali beni nella vendita più consona alla natura del lotto.

3) Ogni asta è preceduta da un'esposizione, per permettere al pubblico di esaminare e verificare attentamente ciascun lotto in vendita, allo scopo di appurarne tutte le qualità, come l'autenticità, lo stato di conservazione, il materiale, la provenienza e l'attinenza con quanto riportato in catalogo. Gli oggetti posti in asta sono venduti nel loro stato di fatto; gli esperti di **Bolli&Romiti** saranno lieti di fornire su richiesta un'opinione verbale o scritta circa il loro stato di conservazione, supportata, ove necessario, dall'invio di materiale fotografico o digitale. Tale parere, o condition report, non riveste carattere di totale completezza e potrebbe non segnalare difetti o restauri: esso non sostituisce l'esame diretto da parte dell'eventuale acquirente poiché rappresenta solo ed esclusivamente il parere soggettivo dei nostri esperti. Anche le descrizioni riportate in catalogo sono UNICAMENTE frutto della loro opinione, e sarà cura dell'acquirente verificare l'esatta corrispondenza fra il bene posto in asta e la relativa descrizione in catalogo. Nessun reclamo sarà possibile relativamente ai restauri, ai difetti e agli errori incorsi nella redazione del catalogo. Per quanto concerne gli oggetti meccanici ed elettrici (pendole, cappuccine, orologi da polso, lampade, automat, ecc.), **Bolli&Romiti** li considera per il loro aspetto puramente decorativo; pertanto non garantisce il loro funzionamento e suggerisce la verifica del sistema meccanico o elettrico da parte di un professionista.

4) I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui sono giunti presso **Bolli&Romiti** e in tale stato vengono presentati in esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non specificate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti alla contestazione della vendita. I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche diverse: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

5) Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, nelle brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo hanno carattere meramente indicativo e riflettono un'opinione, pertanto possono essere modificate prima che il lotto

sia messo in asta. **Bolli&Romiti** non sarà quindi responsabile di errori ed omissioni per quanto scritto, né potrà essere ipotizzata la contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in vendita. Le illustrazioni pubblicate in catalogo o in altro materiale illustrativo servono esclusivamente ad identificare il lotto e non possono in nessun caso essere considerate come fedeli rappresentazioni dello stato di conservazione dell'oggetto.

6) Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati dalle documentazioni degli organi (fondazioni, archivi, gallerie, ecc.) autorizzati ad esprimersi in merito alla loro autenticità, regolarmente pubblicate nella relativa scheda in catalogo. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7) Tutte le informazioni fornite sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative; **Bolli&Romiti** non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. **Bolli&Romiti** non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8) Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; né per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

9) Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente di **Bolli&Romiti** ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a-r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità di **Bolli&Romiti**. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa. In caso di contestazioni fondate ed accettate da **Bolli&Romiti** relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché la relativa comunicazione scritta pervenga alla stessa entro tre mesi dalla scoperta del vizio e comunque non più tardi di cinque anni dalla data della vendita, e sempre che l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, **Bolli&Romiti** potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. In parziale deroga di quanto sopra, **Bolli&Romiti** non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10) Il banditore può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso

mandato, nonché fare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte telefoniche, le quali sono accettate a insindacabile giudizio della casa d'aste e trasmesse al banditore a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici sono forniti da **Bolli&Romiti** a titolo gratuito e potranno essere registrati: i potenziali acquirenti collegati al telefono dovranno prenderne atto. Nessun reclamo o contestazione sarà accettato in merito ad offerte scritte, telefoniche o ricevute live, inavvertitamente non registrate o per errori relativi alle esecuzioni delle stesse.

11) Gli oggetti sono aggiudicati dal banditore; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore, fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12) Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsiasi lotto, dovranno richiedere il cartoncino con il numero di partecipazione, che verrà consegnato dal personale della casa d'aste previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla mandataria le proprie generalità ed indirizzo.

Bolli&Romiti si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, **Bolli&Romiti** non si assume alcuna responsabilità e nulla potrà essere da essa preteso da parte del venditore; potrà altresì rifiutare qualsiasi offerta fatta da quello stesso acquirente inadempiente o da un suo rappresentante nel corso di successive aste.

13) Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25%, comprensivi dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14) L'acquirente potrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento entro tre giorni lavorativi, prima di ritirare la merce a sua cura, rischio e spesa; il ritiro dovrà essere effettuato comunque entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, **Bolli&Romiti** avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) restituire il bene al venditore, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.
Decorso il termine di cui sopra, **Bolli&Romiti** sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione

all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla casa d'aste del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15) Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.

L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla casa d'aste o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. **Bolli&Romiti** non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16) Con riferimento all'esportazione degli oggetti acquistati, saremo lieti di supportare gli acquirenti nelle attività relative alla spedizione e all'ottenimento della documentazione necessaria, mettendo a disposizione dei nostri clienti i contatti dei nostri partner logistici.

17) Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18) Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

19) I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

20) Le presenti Condizioni di Acquisto, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso **Bolli&Romiti** è stabilita la competenza esclusiva del foro di Roma.

21) Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196-2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), **Bolli&Romiti**, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio

inerente l'oggetto sociale della **Bolli&Romiti** srl. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi.

La registrazione alle aste consente alla mandataria di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22) Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a:

Bolli&Romiti srl
Sede legale:
Via Beatrice Cenci 9-9A
00186 Roma

Informazioni per gli acquirenti

Con la partecipazione in asta si intendono accettate tutte le condizioni di vendita di seguito riportate. Si raccomanda di leggerle con attenzione.

Esposizione

Ogni asta è preceduta da un'esposizione, per permettere al pubblico di esaminare e verificare attentamente ciascun lotto in vendita, allo scopo di appurarne tutte le qualità, come l'autenticità, lo stato di conservazione, il materiale, la provenienza e l'attinenza con quanto riportato in catalogo.

Integrità e conservazione

Gli oggetti posti in asta sono venduti nel loro stato di fatto; gli esperti di **Bolli&Romiti** saranno lieti di fornire su richiesta un'opinione verbale o scritta circa il loro stato di conservazione, supportata, ove necessario, dall'invio di materiale fotografico o digitale. Tale parere, o condition report, non riveste carattere di totale completezza e potrebbe non segnalare difetti o restauri: esso non sostituisce l'esame diretto da parte dell'eventuale acquirente poiché rappresenta solo ed esclusivamente il parere soggettivo dei nostri esperti. Anche le descrizioni riportate in catalogo sono UNICAMENTE frutto della loro opinione, e sarà cura dell'acquirente verificare l'esatta corrispondenza fra il bene posto in asta e la relativa descrizione in catalogo. Nessun reclamo sarà possibile relativamente ai restauri, ai difetti e agli errori incorsi nella redazione del catalogo.

Per quanto concerne gli oggetti meccanici ed elettrici (pendole, cappuccine, orologi da polso, lampade, automat, ecc.), **Bolli&Romiti** li considera per il loro aspetto puramente decorativo; pertanto non garantisce il loro funzionamento e suggerisce la verifica del sistema meccanico o elettrico da parte di un professionista.

Catalogo

Tutti i beni in asta sono descritti nel relativo catalogo, prodotto sia in formato cartaceo sia in formato digitale consultabile sul sito internet di **Bolli&Romiti**, per la maggior parte completi di relativa fotografia.

Descrizione

Fornisce le informazioni generali sul bene e costituisce una mera opinione dei nostri esperti.

Stime

Consistono nella valutazione che i nostri esperti attribuiscono a ciascun lotto.

Partenza d'asta

Rappresenta la cifra con cui si dà inizio all'asta, generalmente coincidente con il prezzo di riserva, ovvero con il prezzo minimo stabilito confidenzialmente fra **Bolli&Romiti** e il venditore. Per i beni posti in vendita al miglior offerente (M.O.), la partenza d'asta sarà pari a € 50,00; per tutti gli altri, i rilanci sono effettuati nell'ordine del 10% e comunque variabili sempre a discrezione del banditore.

Partecipazione all'asta

Presenza in sala: prima di intervenire in asta, i potenziali acquirenti dovranno fornire i propri dati anagrafici, codice fiscale e referenze bancarie; effettuate queste operazioni, verrà loro attribuito un numero di partecipazione valido per tutta la durata dell'asta. Qualora il potenziale acquirente volesse partecipare per conto e in nome di terzi, deve informare la direzione di **Bolli&Romiti** prima dell'inizio della vendita; in caso contrario i beni acquistati saranno fatturati al nome e all'indirizzo rilasciato al momento dell'assegnazione del numero di partecipazione e non potranno essere trasferiti ad altri nomi o indirizzi.

Offerta scritta o telefonica: se non fosse possibile partecipare personalmente all'asta, i potenziali acquirenti hanno la facoltà di lasciare un'offerta scritta o telefonica compilando il relativo modulo di offerta, pubblicato sul catalogo cartaceo, sul sito internet o reperibile in sede, da inviare via fax al numero 06.87670147 o via email all'indirizzo info@bolliromiti.it. Per quanto riguarda le offerte scritte, la cifra indicata nel modulo di offerta rappresenta quella massima: ciò vuol dire che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente. A parità di offerta sarà prevalente quella ricevuta in sala o quella pervenuta per prima. Non si accettano offerte inferiori al prezzo minimo di stima pubblicato in catalogo. Riguardo l'offerta telefonica, si avverte che essa potrà essere richiesta per i beni con stima pari o superiore ad € 300,00; in tal caso una nostra incaricata provvederà ad effettuare il collegamento telefonico per consentire l'ingresso in gara per il bene di interesse. Le telefonate verranno effettuate nei limiti della disponibilità delle linee e potranno essere registrate: i potenziali acquirenti collegati telefonicamente acconsentono alla registrazione delle loro conversazioni.

Offerta Live: registrandosi sul nostro sito internet è possibile partecipare all'asta in diretta tramite web, seguendo tutte le istruzioni indicate.

Le offerte scritte, le offerte telefoniche e le offerte live rappresentano un servizio offerto a titolo gratuito; nessun tipo di responsabilità potrà perciò essere attribuita a **Bolli&Romiti** per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse. Ogni offerta sarà comunque ritenuta valida solo se pervenuta almeno due ore prima dell'inizio della vendita.

Aggiudicazione

Con la battuta del martello il bene si intende aggiudicato: in quel momento il compratore si assume la piena responsabilità del lotto. Oltre al prezzo di aggiudicazione, il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del 25% comprensivi di IVA come da normativa vigente.

Pagamenti

Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25%, comprensivi dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Il pagamento dei beni aggiudicati dovrà essere effettuato immediatamente dopo il termine dell'asta, tramite:

- contanti fino ad € 4.999,00
- carta di credito e-o bancomat (circuiti Mastercard, Visa e Amex)
- assegno bancario o circolare (soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione) intestato a: **Bolli&Romiti** srl
- bonifico bancario – con causale indicante

numero/i di lotto – presso: Deutsche Bank, filiale di Largo di Torre Argentina 4, 00186 Roma, IBAN: IT89V0310403202000000400024 bic/swift: DEUTITM1582

Per il pagamento con assegno bancario, si avverte che la consegna dei beni verrà effettuata dopo l'incasso del titolo. **Bolli&Romiti** ha possibilità, previo accordo con il venditore, di offrire agli acquirenti che ritenga affidabili la facoltà di pagare i beni acquistati a cadenze dilazionate: la loro consegna non verrà comunque effettuata fino al completo incasso della somma dovuta; i potenziali acquirenti che intendano usufruire di tale tipo di pagamento devono prendere contatto preventivamente con la direzione.

Ritiro

I beni acquistati devono essere ritirati entro sette giorni lavorativi, previa presentazione da parte dell'acquirente di un documento d'identità; qualora il ritiro dei lotti già pagati fosse effettuato da una terza persona, occorre che questa sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di quest'ultimo. Dietro espressa richiesta, il personale di **Bolli&Romiti** potrà occuparsi dell'imballaggio e del trasporto dei lotti acquistati a spese e rischio dell'aggiudicatario, il quale dovrà sollevare **Bolli&Romiti** da ogni responsabilità in merito. Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi, **Bolli&Romiti** non sarà più responsabile della custodia dei beni acquistati e del loro eventuale deterioramento o deperimento, trattenendoli a rischio e cura dell'acquirente, al quale verranno addebitati i costi di magazzinaggio di seguito elencati a titolo indicativo:

- mobili e sculture: € 15,00 al giorno+ IVA
- dipinti: € 10,00 al giorno +IVA
- oggetti: € 5,00 al giorno + IVA

A discrezione della direzione i beni potranno essere trasferiti, previa comunicazione al committente, presso i depositi di Itaca Transport, Via Rocca di Cave 31, Roma, che applicherà le medesime tariffe di magazzinaggio maggiorate delle spese di trasporto. Tali tariffe sono esposte e consultabili nella sede di **Bolli&Romiti**.

Spedizione dei lotti

Il personale della casa d'aste sarà lieto di occuparsi della spedizione dei lotti acquistati seguendo le indicazioni comunicate per iscritto dagli acquirenti e dopo che questi abbiano effettuato per intero il pagamento. La spedizione avverrà a rischio e spese dell'acquirente che dovrà manlevare per iscritto la casa d'aste da ogni responsabilità in merito. Il nostro personale è inoltre a disposizione per valutazioni e consigli relativi a tutti i metodi di spedizione e assicurazione dei lotti. Per ogni esigenza il reparto spedizioni è a disposizione dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17,30 dal lunedì al venerdì.

Esportazione dei lotti acquistati

Il Dlgs n. 42 del 22 gennaio 2004 regola l'esportazione di Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana. Il Regolamento CEE n. 3911-92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n. 2469-96 del 16 dicembre 1996 e dal

Regolamento CEE n. 974-01 del 14 maggio 2001, regola invece l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori dell'Unione europea.

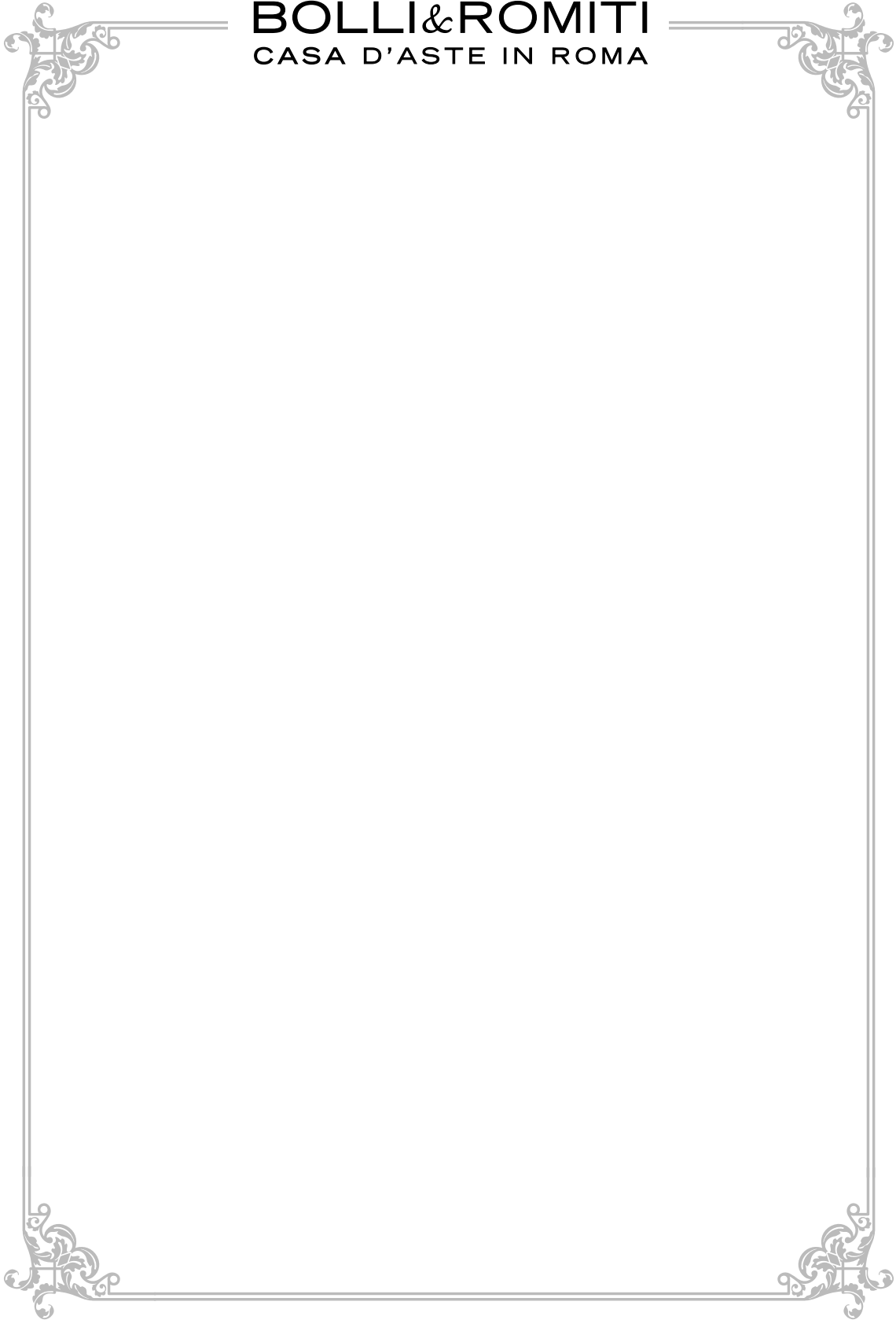
Per esportare fuori dall'Italia i Beni Culturali aventi più di 50 anni è necessaria la Licenza di Esportazione che l'acquirente è tenuto a procurarsi personalmente. La casa d'aste non risponde per quanto riguarda tali permessi, né può garantire il rilascio dei medesimi. Sempre la casa d'aste, su richiesta dell'acquirente, può provvedere all'espletamento delle pratiche relative alla concessione delle licenze di esportazione; i relativi costi sono a carico dell'acquirente. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non può giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento.

In riferimento alle norme contenute nell'art. 8, 1° comma, lettera B, del DPR 633-72, si informano i gentili acquirenti che, nel caso in cui volessero trasportare il bene fuori dal territorio comunitario e ottenere il rimborso dell'Iva, è necessario rispettare le seguenti procedure:

- completare le pratiche doganali e il trasporto fuori dal territorio U.E. entro 3 mesi a partire dalla data di fatturazione.
- far pervenire entro lo stesso termine la bolla doganale originale o documento equipollente direttamente alla casa d'aste.

Il termine di 3 mesi, decorrenti dalla data di fatturazione, potrebbe essere sospeso per il tempo necessario ad ottenere il certificato di esportazione.

BOLLI&ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA



BOLLI&ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA